

Programmazione alunni non italofoni

Tecnologia

Premessa

Parte delle problematiche che si evincono dallo studio delle singole discipline da parte degli alunni e delle alunne straniere, a volte anche se si accerta una sufficiente competenza nella lingua di comunicazione, risiede nelle caratteristiche della lingua disciplinare, spesso molto diversa dalla lingua di comunicazione.

Un primo elemento di difficoltà di un testo, per esempio, è rappresentato dalla forma linguistica con cui è scritto o formulato oralmente.

Le difficoltà in Tecnologia degli alunni e delle alunne straniere di recente immigrazione possono essere legate a vari fattori:

1. Programmazione degli studi pregressi diversa, con contenuti differenti rispetto a quelle italiane.
2. Mancata conoscenza della terminologia specifica, invece acquisita dai compagni negli anni scolastici precedenti.
3. La forma linguistica che assumono le definizioni, gli enunciati, i problemi ecc.(morfosintassi)

Si cercherà di stimolare il coinvolgimento attivo dello studente contestualizzando attività e spiegazioni in esperienze che gli sono familiari, ponendo particolare cura nell'esposizione di quei temi e processi che si sono riscontrati essere fonti tipiche di difficoltà e di successive misconcezioni.

Per prima cosa verrà accertato il quadro delle conoscenze pregresse tramite test d'ingresso volti alla valutazione delle competenze disciplinari, **una volta attestato il livello di competenza linguistica.**

Si riportano, di seguito le competenze linguistiche previste dal QCER.

Classificazione delle competenze

- dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER)-

C2 - È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

C1 - È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

B2 - È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

B1 - È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

A2 - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 - Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se

stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

pre A1 - È in grado di concentrarsi solo su elementi isolati (singole domande, singole parole).

Ha bisogno di gestualità, mimica, immagini ecc.. È in grado di concentrarsi solo su elementi isolati (singole domande, singole parole). Ha bisogno di gestualità, mimica, immagini ecc.

Per agevolare la programmazione di unità didattiche e/o di apprendimento degli studenti stranieri, si individuano le seguenti sezioni.

Contenuti disciplinari

Tenendo come riferimento i livelli di competenza linguistica esplicitati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER):

- Per i livelli intermedi B1 e B2 si considerano quelli della classe d'inserimento, gli alunni e le alunne avranno a disposizione gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PdP per raggiungere gli obiettivi disciplinari della classe.
- Per i livelli elementari A1 e A2 si prevede una riduzione dei contenuti disciplinari selezionati, volta al raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi previsti nel PdP dell'alunno.
- Per il livello pre A1 si propongono i contenuti disciplinari collegabili ai seguenti obiettivi (o ad alcuni di essi).

Processi produttivi

- Riconoscere e saper denominare i principali materiali (legno, carta, vetro, plastica, metalli) e le loro principali proprietà.
- Saper classificare i rifiuti che produciamo sulla base del materiale al fine di una corretta raccolta differenziata.
- Riconoscere e saper denominare gli elementi fondamentali che costituiscono la propria abitazione (es. muro, tetto, solaio, scale, porta, finestra...).
- Saper leggere ed interpretare le indicazioni più importanti per la propria salute su un'etichetta alimentare (es. ingredienti, data di scadenza/termine minimo di conservazione, presenza di allergeni).
- Conoscere e saper denominare le principali forme di energia e fonti energetiche.

Disegno tecnico e laboratorio

- Conoscere le unità di misura di massa, lunghezza, tempo, capacità, energia.
- Riconoscere e saper denominare i principali enti geometrici (punto, retta, piano, segmento, angolo).
- Riconoscere e saper denominare semplici figure piane: quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio.
- Riconoscere e saper denominare semplici figure solide: cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, cilindro, cono e sfera.
- Conoscere, saper denominare ed utilizzare i principali strumenti per effettuare semplici misure di lunghezza e ampiezza.
- Conoscere, saper denominare ed utilizzare i principali strumenti da disegno per rappresentare semplici figure secondo i diversi metodi di rappresentazione.
- Saper impostare correttamente una tavola.
- Saper applicare le principali regole del disegno e convenzioni grafiche.
- Costruire semplici manufatti con materiali facilmente reperibili sotto la guida dell'insegnante.

Informatica

- Saper usare la posta elettronica e Classroom.
- Saper elaborare e formattare un semplice testo.
- Saper realizzare una semplice presentazione.

Strumenti:

- Testi ad alta comprensibilità.
- Attività volte ad acquisire il lessico specialistico delle discipline.
- Esercizi ed attività per l'apprendimento degli aspetti che riguardano lo studio delle regole che presiedono alla formazione di un enunciato (morfosintassi).
- Proposte per la comprensione di testi disciplinari semplificati o complessi aiutando l'alunno nell'attivazione delle preconoscenze.
- Immagini, tabelle, schemi, mappe concettuali, rappresentazioni grafiche per favorire la comprensione intuitiva.
- Uso del colore, del grassetto, delle sottolineature ecc. per evidenziare parole o brevi frasi fondamentali.
- Giochi didattici.
- Materiali per l'esecuzione di semplici esperienze di laboratorio e per la realizzazione di semplici manufatti.
- Software didattici.

Metodologie

- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Role playing
- Lezione frontale e lezione partecipata

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione segnalano i progressi nell'acquisizione della lingua italiana e nelle discipline. Per queste ultime si intende superato il livello se lo studente ha raggiunto gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curriculum (livelli B1, B2), quelli minimi indicati nei PdP (livelli A1, A2 e pre A1).

Verifiche

Le verifiche terranno conto dello svantaggio linguistico dello/della studente/ssa di recente immigrazione e potranno essere:

- Temporaneamente sospese.
- Ridotte di numero.
- Personalizzate.
- Semplificate in relazione a quantità e qualità delle richieste.
- Svolte con maggiore tempo a disposizione.

Si promuoveranno attività interculturali per valorizzare le diversità etniche e culturali anche con l'aiuto del mediatore culturale e delle associazioni del territorio